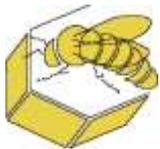


Il percorso verso la qualità del miele visto dal produttore

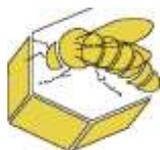
Piacenza - 25 ottobre 2015



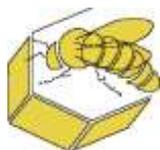
Roberto Barbero



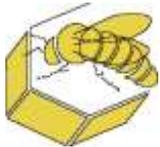
Miele e mieli, cosa ci sta dietro?



La storia dell'apicoltura italiana



Una nuova capacità professionale degli apicoltori

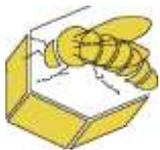


Patrimonio tecnico consolidato

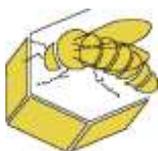
Dal bugno...



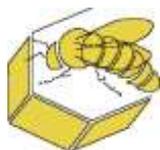
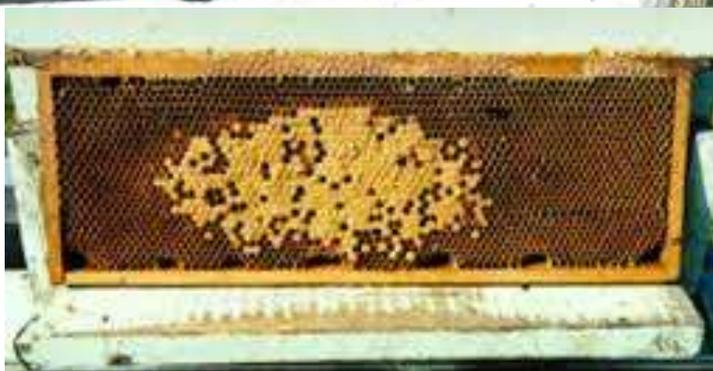
...al melario



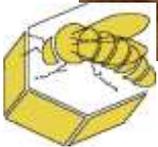
Oculata scelta delle postazioni



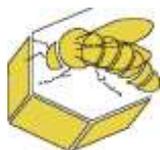
Sistematico utilizzo dell'escludiregina



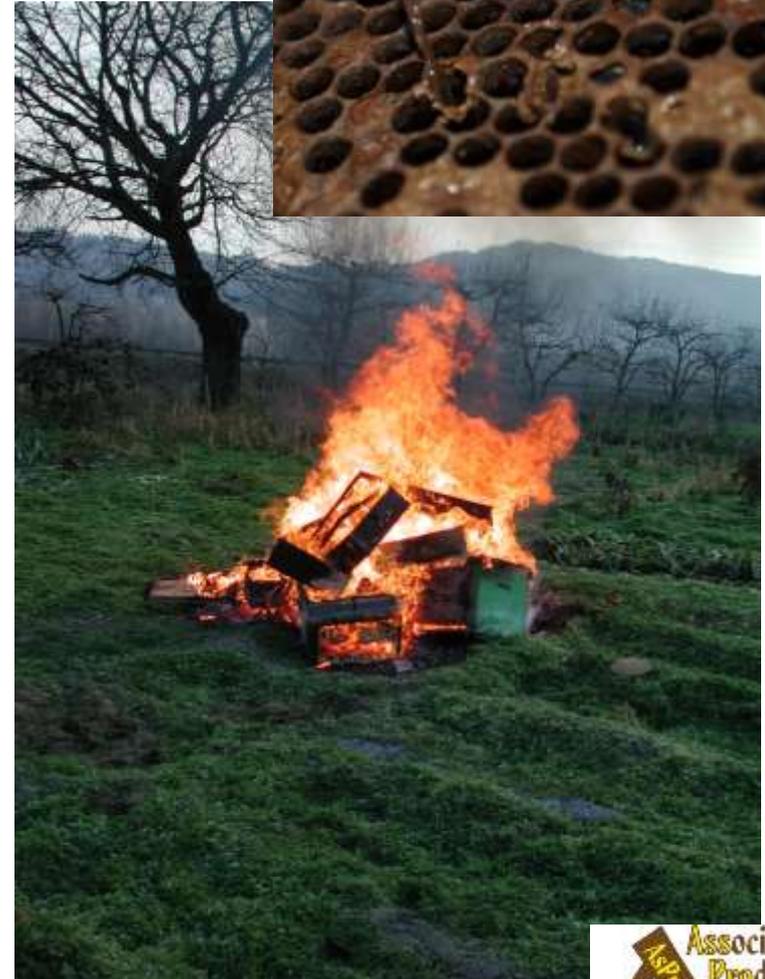
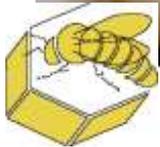
Tempestività e correttezza nel prelievo dei melari



Corretta gestione di smielatura e confezionamento



Corretta gestione della sanità degli alveari



Nuove problematiche

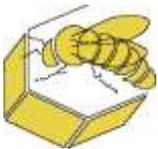
Residualità:

***un tempo l'ape era filtro
biologico certo***



Residualità:

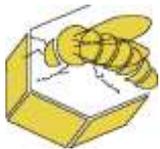
***oggi non è possibile escludere a priori,
in alcuni contesti agricoli, residualità
soprattutto di fungicidi***



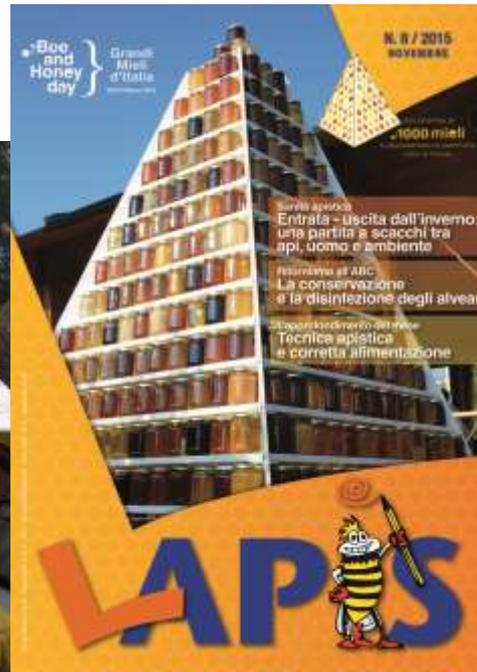
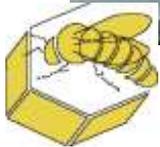
Nuove problematiche

Residualità:

corretta gestione delle nutrizioni



Tutto questo grazie al ruolo giocato dalle associazioni apistiche con iniziative di formazione, divulgazione e comunicazione, ma soprattutto...

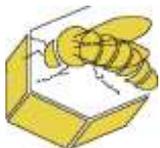


... soprattutto grazie al ruolo dei Concorsi Miele, vera culla della monofloralità dei «Mieli italiani» e termometro della qualità e delle capacità degli apicoltori italiani



35^a EDIZIONE CONCORSO

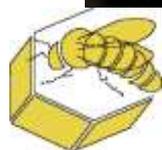
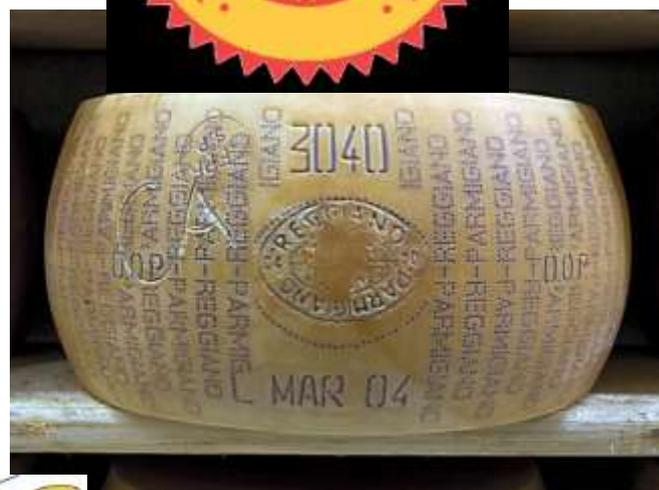
PER LA SELEZIONE
DEI MIGLIORI MIELI
DI PRODUZIONE
NAZIONALE



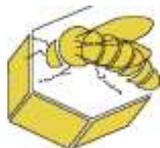
**Rendere
visibile
la qualità
prodotta**



DOP, IGP, Marchi di Qualità?



Assenza di difetti e una bella etichetta sono sufficienti a comunicare la qualità?



Per il singolo forse sì, ma non per il miele in generale...

Frodi



Miscela

